



## Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

### COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 51 DEL 17-10-2017

**OGGETTO:**

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "COMUNITA' E TERRITORIO": "INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE AL SINDACO E ALLA GIUNTA AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO COMMERCIALE IN LOC. SAN PAOLO - STATO DELLA PROCEDURA E RIFERIMENTI DOCUMENTALI, STATO DI ATTUAZIONE E CRONOPROGRAMMA"

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 15:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	P
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	P	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 0 Presenti n. 13

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

CERVELLI ERIKA

NALLI ANTONELLA

CAPRODOSSI ANDREA

**Interrogazione avente ad oggetto la realizzazione del nuovo centro commerciale in Loc. San Paolo. Stato della procedura e riferimenti documentali, stato di attuazione e cronoprogramma**

*“I sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo “Comunità e Territorio”*

*premessi*

*- che il nuovo centro commerciale comporta un maggior impegno economico, rispetto a quanto inizialmente preventivato e previsto;*

*- che dalle informazioni a mezzo stampa e dalle comunicazioni consiliari si è avuto modo di conoscere che le istituzioni competenti hanno garantito la copertura dei costi per la realizzazione del nuovo centro commerciale;*

*- che il progetto è stato realizzato in collaborazione con UNICAM;*

*interrogano il Sindaco e la Giunta (in particolare il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici) al fine di conoscere:*

*1) se ci sono problematiche relativamente all'affidamento della progettazione del nuovo centro commerciale;*

*2) il piano economico dell'opera e nel dettaglio a quanto ammontano gli investimenti per la realizzazione dell'opera;*

*3) il cronoprogramma dei lavori;*

*4) quanti operatori economici sono interessati a stabilire la propria attività nel nuovo centro e quali sono gli oneri per ciascun operatore;*

*5) la previsione di procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi nel nuovo centro commerciale agli operatori interessati”*

**Il consigliere Fabio Trojani:** “Questa interrogazione nasce dalla necessità di condividere i lavori per il nuovo centro commerciale. Ieri è stata pubblicata una delibera di giunta che risponde a una serie di quesiti che venivano chiesti con questa interrogazione, la delibera n. 119 del 19 settembre 2017 che è stata pubblicata all'albo pretorio proprio ieri e mi è stata comunicata come capogruppo. Molte delle cose che andiamo a chiedere sono contenute nella delibera.

Abbiamo avuto modo di vedere con questa delibera di giunta che si è passati da un costo iniziale intorno a 3.000.000,00 di euro a un finanziamento di 6.000.000,00 di euro quindi l'opera è piuttosto consistente e, nell'ottica di una visione strategica, guarda lontano”.

**Ing. Marco Orioli:** “Per quanto riguarda la prima domanda la progettazione è stata affidata a UNICAM - Scuola di Architettura in forza di una convenzione sottoscritta in attuazione della deliberazione di giunta n. 65 del 31 maggio 2017. In attuazione della convenzione è stato sottoscritto l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, inclusa la relazione geologica per l'intero intervento. Per quanto riguarda la seconda domanda il progetto preliminare, redatto dall'Università, prevede un costo di € 6.176.162,03 esclusi gli oneri per l'acquisizione dell'area che saranno quantificati dall'Agenzia delle entrate. A seguito della procedura di delocalizzazione era stato riconosciuto da parte della regione Marche un finanziamento di € 2.818.492,00 euro. Il finanziamento originario era stato definito sulla base di costi standardizzati per tipologie di moduli. Il progetto che è stato portato avanti, su richiesta dell'amministrazione dall'Università, non ha i parametri tecnici ed architettonici di un'opera del tipo modulo prefabbricato e non ha i costi di tale operazione. Abbiamo trasmesso il progetto preliminare ai competenti organi della Protezione civile sia nazionale che regionale ed è stata finanziata la differenza per coprire l'intero importo per 3.357.670,03 euro esclusi gli oneri per l'acquisizione del terreno. Questa autorizzazione è stata inoltrata l'11 settembre ed è stata autorizzata il 15 settembre con

nota del Dipartimento di Protezione Civile n. 58505. Il progetto preliminare prevede una durata dei lavori complessiva di 5 mesi dalla data di inizio lavori e nel programma di attuazione dell'intero intervento è stata prevista come data inizio lavori i primi giorni del mese di dicembre e si prevede di terminare l'intervento per la fine di aprile 2018.

**Dr. Francesco Maria Aquili:** “Per quanto riguarda le ditte che andranno ad occupare questi spazi c'è stata una fase iniziata il 28 ottobre 2016. Fu convocata una riunione con gli operatori commerciali. Dopo il 30 ottobre la situazione è cambiata ancora. Si è iniziato a ricevere le richieste da parte delle ditte che avevano bisogno di delocalizzare. Dalla prima fase emerse che 217 ditte avevano bisogno di delocalizzare. Il 14 dicembre è uscita l'ordinanza n. 9. E' cambiata la situazione perché l'ordinanza n. 9 prevede 4 fattispecie di delocalizzazione e le ditte potevano scegliere la tipologia di delocalizzazione consona alle loro esigenze. All'interno delle quattro fattispecie dell'ordinanza n. 9 c'è la delocalizzazione sulla base dell'ordinanza n. 408 relativa alla gestione dell'emergenza Curcio. A gennaio è stata fatta una richiesta di manifestazione di interesse per le ditte che volevano delocalizzare ai sensi dell'ordinanza n. 408. A seguito di questa manifestazione di interesse ad aprile è stata richiesta una conferma o rinuncia alla delocalizzazione. E' emerso che 101 ditte che avevano bisogno di una sede. Non si parla solo di ditte commerciali ma anche di attività artigianali, studi professionali, attività di somministrazione cibi e bevande. Il 26- 29- 30 maggio i tecnici della regione Marche sono stati a Camerino e le ditte, in base alla metratura che veniva loro assegnata, accettavano o meno. Nel primo progetto veniva dato un abaco miserissimo alle attività. L'Amministrazione comunale ha voluto dare una degna sistemazione a queste attività e si è discusso sulle metrature. Alla fine si è ottenuto un abaco definitivo che è stato proposto alle varie ditte e, a seguito di questa ulteriore richiesta di conferma o rinuncia, si è arrivati al fabbisogno definitivo che è stato chiesto alla Regione e al Dipartimento nazionale sulla base del quale è stato quantificato il fabbisogno: 69 attività a San Paolo, 8 a Vallicelle e 1 a Rio.

L'Università ha presentato il progetto ai vari operatori commerciali. E' stata data la possibilità alle ditte di indicare tre scelte dove delocalizzarsi. A seguito di questa ulteriore verifica l'Università e il Comune hanno stilato una sorta di individuazione all'interno del progetto degli spazi per ogni operatore commerciale. Attualmente siamo in una fase di definizione di tutti gli spazi nella nuova area”.

**Il consigliere Fabio Trojani:** “I 6.000.000,00 circa di euro sono al netto degli oneri per l'acquisizione dell'area. E' stata fatta una stima dell'ammontare degli oneri?”

**Ing. Marco Orioli:** “La procedura prevede che la quantificazione venga fatta dall'Agenzia delle Entrate. Con la presa in carico dell'area trasmetteremo la documentazione richiesta all'Agenzia delle Entrate per la valutazione. Al momento non abbiamo ancora riscontri”.

**Il consigliere Fabio Trojani:** “E' stata fatta una stima? Il progetto non ammonta solo a 6.000.000,00 di euro, vanno aggiunti gli oneri”.

**Ing. Marco Orioli:** “Una valutazione in termini economici in maniera esplicita non è stata fatta. Viene fatta a valore di mercato”.

**Il Vice Sindaco Roberto Lucarelli:** “La valutazione dell'area deriva dalla valutazione della Regione Marche circa l'idoneità di quell'area ad ospitare strutture temporanee. E' la Regione Marche che indica le aree idonee. Non è stata fatta nessuna valutazione in quanto è compito dell'Agenzia delle Entrate e questi soldi verranno accreditati al comune in seguito. L'area che è stata ritenuta idonea dall'Amministrazione comunale è stata scelta insieme ai commercianti. La scelta dell'area deriva da una volontà forte dell'amministrazione e dei commercianti. Al di là dei costi”.

**Il consigliere Fabio Trojani:** “Ci dichiariamo soddisfatti delle risposte”.

**Alessandra Montanari commerciante:** “Parlo a nome dei commercianti del City Park. Vogliamo ringraziare l’amministrazione perché fino ad oggi ha cercato sempre di aiutarci. Chiediamo alla maggioranza e alla minoranza di andare d’accordo, almeno in questo evento. L’unione fa la forza. Lottare significa perdere tempo e noi non ce lo possiamo permettere. Voi perdete un tessuto economico. Se la città perde questo tessuto perde la città. Forse non siete abituati perché non siete commercianti, artigiani, professionisti che a fine mese qualcosa devono avere. Noi un 27 non lo abbiamo ma una famiglia la abbiamo. Tutti i giorni ci alziamo e andiamo a lavorare. Questo è quello che chiedono i commercianti di Camerino. di andare d’accordo, di non bloccare per stupidaggini quello che per la città è importante. Se la cosa vi fa piacere non lo so. Ci è stato chiesto di andare da un’altra parte, non ci siamo andati. La cosa non deve essere lunga, altrimenti a maggio/giugno le attività non saranno più aperte e noi non saremo nel centro commerciale. Vorremmo chiedere una cosa. E’ vero che è stato bloccato il progetto?”.

**Il Sindaco Presidente:** “A fronte di voci ho chiamato il Presidente provinciale degli Architetti Vittorio Lanciani per sapere se c’era qualche intervento in merito il quale mi ha detto che l’Ordine degli Architetti provinciale non ha fatto nulla. Abbiamo rivisto tutte le procedure con il dr. Montaruli e riteniamo di poter esprimere una relativa serenità. Ci sembra che non ci siano problemi formali di legge per cui mi sentirei tranquillo nel dire che se ci dovesse essere qualche azione, che a me ad oggi non risulta, l’iter utilizzato è un iter a norma di legge che credo non possa trovare impedimenti in alcuna sede. Direi di festeggiare insieme la città, questa terra perché siamo riusciti ad avere un progetto che a brevissimo presenteremo. Ho trovato il plauso del Presidente della Regione. Stiamo lavorando tutti verso una direzione. Voi state tenendo in piedi una città, l’ho detto anche di fronte al Commissario. L’Università da sola non va da nessuna parte. L’Università si contestualizza in un tessuto sociale, al pari di ogni altra situazione cittadina. Abbiamo una grande Università e dobbiamo stare vicino al nostro Ateneo. Siamo tutti importanti. E’ una grande catena e l’invito è portare avanti quella catena insieme. I rapporti erano ottimi con il precedente Rettore, con l’attuale lo sono ancora di più perché a tutti e due pulsa un cuore che è di questa terra. Per nulla togliere a Flavio Corradini. Ringrazio tanto anche il Presidente della Regione Marche perché mentre tutto si muoveva il Presidente era fermo. Continuiamo ad andare avanti, siamo ripartiti da Camerino con l’Università, con le scuole, con il commercio. Ad oggi non abbiamo perso nulla. Dite quello che volete al Sindaco ma non andiamo a fare paragoni quotidiani con altre realtà. Ogni città ha la sua storia, ha i suoi perché. Su questo tavolo pochi giorni fa ho fatto una riunione per le SAE. C’era l’arch. Familiari che segue a livello nazionale le SAE. Mentre si parlava ho chiesto dove abbiamo sbagliato, dove abbiamo rallentato, dove ho frenato. Cosa abbiamo sbagliato? La risposta prima o poi ve la farò dare da loro pubblicamente. Camerino ha problemi che non sono di altri e gli altri hanno problemi che non sono di Camerino. Quando si va sulle terre di Camerino ogni giorno è un problema. Per dare certezze bisogna avere certezze. Io non ce le ho. Io l’unica certezza che do è nelle mie capacità e nelle capacità del mio gruppo di prestare la massima attenzione nel cercare di fare le cose come vanno fatte. Io ho la responsabilità, la vivo tutti i giorni in prima persona. Il Sindaco fa il Sindaco, il consigliere fa il consigliere e l’assessore fa l’assessore. Le responsabilità sono le mie. La collaborazione è un’altra. Mi si porti una proposta. Io sono sempre disponibile tutti i giorni”.

**Il consigliere Marco Fanelli:** “Anche io vi ammiro per quanto state facendo. Io da consigliere di minoranza ho cercato sempre il canale del dialogo. Sto provando in silenzio a risolvere i problemi dei commercianti. Sono problemi che non possiamo

risolvere noi qui. Qualcosa sto provando a fare, lo sto facendo in silenzio, se porterà dei risultati si potrà dire. Raccolgo l'appello e credo che veramente ci sia bisogno di un cambio di modo di fare. Io sono disponibile a cambiare e mi auguro che venga data la possibilità, ma la minoranza non ha rallentato niente. La voce che ho sentito anch'io, preoccupantissima su un ricorso al tar, è anche il motivo per cui abbiamo convocato il consiglio comunale”.

**Alessandra Montanari commerciante:** “Noi vogliamo avere le certezze. Io domattina non so se devo aprire o no”.

**Il consigliere Marco Fanelli** “E’ questo il motivo per cui abbiamo convocato il consiglio comunale”.

**Alessandra Montanari commerciante** “Noi vogliamo un futuro altrimenti domani mattina il City Park chiude”.

**Il Sindaco Presidente:** “Voi che sapete su questo tema?”.

**Il consigliere Marco Fanelli:** “Io l’ho sentito dire come lo ha sentito dire la signora Montanari. L’ho sentito a mo’ di chiacchiera e mi auguro che rimanga tale. Apprendo che non c’è alcun atto formale”.

**Il Sindaco Presidente:** “Quello che mi hanno detto è che il consigliere Caprodossi aveva detto al City Park, a qualche commerciante, che forse c’era un ricorso al TAR. Non so se è vero. Da parte dell’Ordine degli Architetti non c’è niente”.

**Il consigliere Marco Fanelli:** “Non c’è niente agli atti. La signora Montanari ha sentito parlare dello stesso problema e noi volevamo sapere se c’era qualcosa”.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

---

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.  
Camerino, 23-03-18

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 23-03-18

Il funzionario delegato  
AQUILI FRANCESCO MARIA

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 02-04-2018  
decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.  
267/2000.

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA